

G. OSTIA

18/2/2010

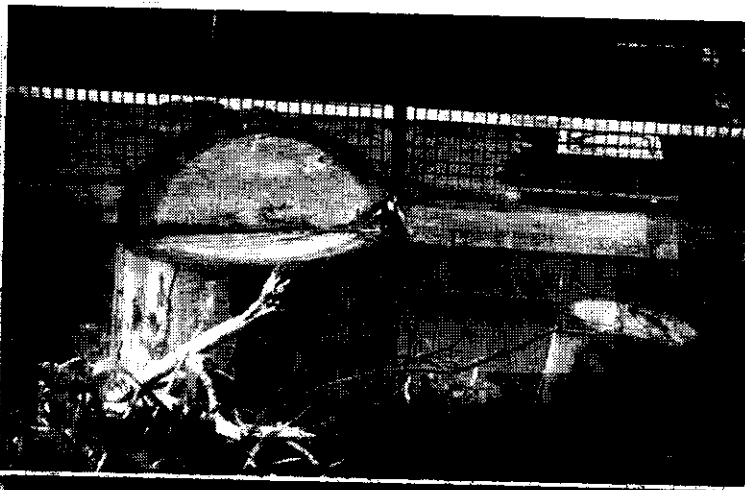
ACILIA SUD

La replica del comitato di quartiere alla commissione ambiente

Pare non siano proprio piaciute al comitato di quartiere Acilia sud 2000 le parole comunicate ieri dalla commissione ambiente del XIII Municipio in merito all'abbattimento di 125 eucalipti lungo il canale Palocco. "Questo comitato di quartiere continua a registrare dichiarazioni ed opinioni dei vari amministratori, senza tuttavia che vengano forniti elementi documentali alla cittadinanza in merito al grave fatto denunciato". Esordisce Alessandro Caludio Meta presidente del cdq. "Pur rilevando che ormai non si parla più di piante ammalate, e quindi sono da considerarsi smentite le precedenti dichiarazioni in tal senso -prosegue Meta - registriamo le affermazioni del presidente della commissione ambiente municipale, Cristiano Rasi, il quale tranquillizza la cittadinanza dicendo che 'le piante tagliate non sono morte, ma che al prossimo ciclo si rigenereranno'. Facciamo presente a Rasi che forse gli eucalipti 'si rigenereranno', ma ci vorranno almeno 30 anni prima che ritor-

nino come erano a gennaio prima dell'abbattimento. Quindi, non scherziamo". "L'assessore municipale all'ambiente, Giancarlo Innocenzi, invece 'presume', senza avere alcun elemento al riguardo - continua Meta -, che il taglio 'sia avvenuto per questioni legate alla sicurezza essendo le alberature alte, a causa delle condizioni meteo della stagione, queste potevano costituire un pericolo per il rischio crollo'. A seguito di questa dichiarazione, fatta senza che Innocenzi, a detta sua, conosca di preciso cosa sia accaduto, noi dobbiamo ritenere che ogni volta che un albero può essere potenzialmente pericoloso per l'incolumità, in quanto alto e frondoso, questo albero non verrà potato adeguatamente, ma verrà brutalmente tagliato alla base, come avvenuto ai poveri 125 eucalipti di Acilia sud". "Quindi: attenti cittadini del XIII Municipio - ironizzano dal cdq - da queste parti le piante frondose ed alte non vengono potate, vengono rase al suolo per metterle in sicurezza". Tutto ciò premesso, senza spirito di polemica, il comitato di quartiere Acilia sud invita le autorità amministrative "ad evitare dichiarazioni di tale tenore che, per il loro contenuto,

provocano solo irritazione nei cittadini già abbastanza arrabbiati da questa vicenda inquietante. Ribadiamo -conclude Meta - invece, l'urgentissima necessità che le autorità competenti Comune, Municipio, Consorzio di Bonifica e vigili urbani dicano per iscritto chi ha effettuato l'intervento, chi lo ha pagato, quale sia stata la documentazione che ha giustificato il distruttivo abbattimento di 125 eucalipti sani ad Acilia sud".



PAG. 7